

12 domande e risposte in connessione con la critica del voto elettronico CH.

	Domande	Riposte R.Droz
1	Perché siete contrari all'e-voting: conoscete la digitalizzazione in generale e le soluzioni di sicurezza in particolare. Non si possono trascurare i vantaggi di semplificare la procedura di voto per via elettronica rispetto al voto per corrispondenza?	<p>Sì, conosco entrambi ed è proprio per questo che mi oppongo con urgenza a questo progetto. Per quanto riguarda i vantaggi, votare non è così semplice. È necessario studiare e comprendere una guida relativamente complicata, quindi è possibile inserire i vari codici criptati ed eseguire controlli di sicurezza. Se si fa semplicemente ciò che dice il computer, si può facilmente essere ingannati se si è catturato un Trojan o caricato un'applicazione adatta, che sarà molto probabilmente il caso.</p> <p>Gli svantaggi, tuttavia, sono catastrofici: noi come società perderemo fiducia nel nostro ordine democratico di base perché i dubbi sulla correttezza dei risultati delle votazioni sono troppo grandi e lo Stato non può più proteggerci.</p>
2	Perché l'IT funziona in molte aree sensibili, ma il voto elettronico dovrebbe essere un problema fondamentale?	<p>L'informatica incerta può essere effettivamente utilizzata, lo fanno da tempo le banche. Senza sicurezza, tuttavia, ogni transazione deve essere controllata a favore di una ragionevole gestione del rischio. E il controllo ha bisogno di criteri di plausibilità e di una sovranità: chi può controllare olisticamente e chi sopporta il rischio olisticamente? La situazione è fondamentalmente diversa: l'e-banking ha entrambe le caratteristiche, l'e-voting non ha entrambe. Ogni elezione è plausibile e può essere controllata solo dall'elettore stesso, a causa della tutela del segreto di voto. Tuttavia, tutti noi sopportiamo la somma di tutti i rischi.</p>
3	Anche il voto elettronico può essere reso sicuro?	<p>Esistono sistemi informatici sufficientemente sicuri, anche in assenza di una sicurezza assoluta. Tuttavia, una sicurezza sufficiente richiede il completo isolamento del mondo aperto di Internet. Ciò sarebbe possibile con un sistema dedicato la cui funzionalità e sicurezza dovrebbero essere costantemente monitorate. Ciò non escluderebbe neppure l'anonimato del voto. Ma i costi di approvvigionamento e di funzionamento sarebbero probabilmente così elevati che quasi nessuno sarebbe disposto a spendere così tanto per questo. E se si distribuiscono i costi tra gli altri, allora non c'è nessun altro. Ciò significa che tale soluzione non è commercializzabile, quindi il governo federale dovrebbe finanziarla, ma è politicamente accettabile?</p>
4	Perché il voto postale è più sicuro, in quanto potrebbe facilmente essere ingannato anche lì?	<p>Decine di persone sono coinvolte nel conteggio dei voti postali nella comunità, esercitando il controllo reciproco. Un falso è ancora possibile, ma solo su piccola scala. Un gran numero di tali contraffazioni non può essere coordinato in tutta la Svizzera senza essere notato. Con l'e-voting, centinaia di migliaia di persone possono essere colpite, cosa che in qualche modo sarebbe stata notata, ma mai così accuratamente da poter determinare l'entità effettiva.</p>
5	La Cancelleria federale convince con le sue argomentazioni sulla crittologia utilizzata. Qual è il pescato?	<p>Il punto è che i sistemi operativi degli utenti sono arbitrariamente manipolabili. Ciò significa che l'applicazione e le sue finestre di dialogo possono essere modificate in qualsiasi modo. Una volta che l'utente ha inserito il codice di conferma, la voce di riconciliazione è considerata valida. Tuttavia, non si può garantire che lo faccia al momento giusto, e non troppo presto, perché un Trojan modifica il dialogo corrispondente. Se la votazione è ostacolata da un voto "errato", il risultato può essere modificato. Non tutti i soggetti interessati reagiranno in modo corretto.</p>
6	Perché non ti puoi fidare improvvisamente	Non si può semplicemente negare la buona volontà delle

12 domande e risposte in connessione con la critica del voto elettronico CH.

	delle autorità federali dopo l'introduzione del voto elettronico, dopo che l'hai sempre fatto prima?	autorità federali e cantonali. Fanno un buon lavoro, purché non siano sopraffatti. Ma se sono sopraffatti dal voto elettronico, la tendenza a contemplare, a parlare e a nascondersi sotto il tappeto sarà maggiore del desiderio di trasparenza dei cittadini. La perdita di immagine sarebbe così grande per i responsabili, che sono stati "armeggiare" con esso per 17 anni, che faranno tutto il possibile per limitare lo scandalo.
7	Hai già superato una lunga fase di test. Perché non ci sono stati problemi fino ad ora quando i rischi sono così drammatici?	Nella fase di prova, la partecipazione è ancora così esigua che l'incentivo a manipolare la Svizzera è ancora sproporzionato rispetto allo sforzo previsto. Il successo sarebbe compromesso troppo presto. Ci sono solo dilettanti al lavoro. Gli avversari reali possono ben valutare quando arriva il momento ottimale per un intervento.
8	Perché c'è così poca opposizione al voto elettronico in politica?	Alcuni politici hanno riconosciuto i pericoli della guerra cibernetica e mettono in guardia chiaramente contro di essa. Molti, tuttavia, attendono l'approvazione della legge in materia come base per l'introduzione su larga scala e solo allora si esprimono. Alcuni non capiscono lo scetticismo e credono nell'assoluta fattibilità dell'IT. Solo i giovani partiti sembrano avere intuizioni crescenti che portano allo scetticismo.
9	La proposta di NR Grüter sarebbe un'idea sensata per una sospensione di 4 anni?	Sì, perché fino ad allora è in corso la procedura legislativa per il rinnovo dei diritti politici. Se, nel frattempo, il voto elettronico continuerà a suscitare sempre più interesse nell'ambito del "progetto pilota", il Parlamento si troverà di fronte al fatto compiuto quando dovrà decidere in merito a questa legge, i cui effetti sono già stati attuati. Chi vuole porre fine a questa situazione ed essere responsabile del mucchio di vetri rotti?
10	Il suggerimento di una gara di hacking di CN Dobler con 1 milione di prospettive di profitto come banco di prova per la sicurezza del voto elettronico è un'idea sensata?	Se c'è la possibilità che più persone si rendano conto che l'e-voting è già un rischio per la Svizzera, allora c'è. Ma se qui si cerca in modo semplice un lavaggio puro, allora questo funziona esattamente controproducente. Il Consiglio federale ha respinto il movimento Dobler e ha promesso di pianificare tali test a livello cantonale. Come dovrebbe funzionare e chi dovrebbero essere gli aggressori è attualmente un mistero per me e lo scetticismo è probabilmente giustificato, se le stesse persone controllano il voto elettronico.
11	Che cosa dicono gli scienziati e gli esperti in merito al voto elettronico?	Esperti indipendenti e le università mettono chiaramente in guardia nei media contro l'introduzione del voto elettronico CH. Tuttavia, molti operatori del settore, in particolare quelli dell'Amministrazione federale, sono economicamente legati alla fiducia dei cittadini in questo e in altri sistemi informatici analoghi. Pertanto, sono spesso molto cauti con le loro dichiarazioni.
12	Perché la Svizzera dovrebbe essere tra le prime nazioni occidentali a introdurre il voto elettronico?	Sì, questa domanda è davvero giustificata. Suppongo che l'ambizione di essere moderni e una nazione leader nella digitalizzazione sia maggiore nell'amministrazione rispetto alla ragione, che mette in guardia sui rischi e valuta realisticamente i benefici.
	Tradotto con DeepL, 13.04.2018	